



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CATERINA CANIANA"

Via Polaresco 19 – 24129 Bergamo - Tel:035 250547 – 035 253492 Fax:035 4329780

<http://www.istitutocaniana.gov.it> email: bgis02900l@istruzione.it bgis02900l@pec.istruzione.it

Cod. Ministeriale BGIS02900L - C.F. 80028350165 - C.U.F. UF7CNO



PROGETTO AREE A RISCHIO

Delibera n. 23 del Collegio docenti del 16/06/2017

Premessa

Il presente progetto indirizzato ai ragazzi dell'IIS "C.Caniana" di Bergamo nasce dalla necessità di favorire l'inserimento e una serena permanenza dei ragazzi nella scuola attraverso un'attenta considerazione del loro vissuto personale, culturale e linguistico che potrebbe essere ostacolata dalle seguenti situazioni:

- alunni stranieri di diverse minoranze etniche scarsamente integrati nel contesto locale
- alunni con un minimo di alfabetizzazione linguistica e genitori che non parlano l'italiano
- alunni ripetenti
- alunni che vivono disagi familiari
- alunni affidati ai servizi sociali e al tribunale dei minori
- alunni che vivono in famiglie con situazioni economiche disagiate, ad esempio dovute a disoccupazione
- alunni affidati a tutori legali, figure non genitoriali
- alunni che abbandonano la scuola senza la licenza per aver superato l'età dell'obbligo
- alunni con bisogni educativi speciali certificati.

Il progetto verrà adeguato periodicamente in rapporto ai bisogni e alle esigenze che via via si presenteranno.

PROGETTO AREE A RISCHIO

2016/2017

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

Superare il disagio

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Insegnante: Prof. ssa Sandra Cittadino

Destinatari:

- Alunni con BES
- Famiglie degli alunni
- Insegnanti di classe che accolgono gli alunni Bes.
- Referente di area.

Finalità:

- Combattere la dispersione scolastica, favorendo il successo formativo ai fini del proseguimento degli studi e dell'inserimento nel mondo del lavoro.
- Sostenere ed ampliare la scolarizzazione, la socializzazione, la formazione umana e culturale degli alunni.
- Promuovere l'educazione alla legalità per contenere e prevenire i fenomeni di devianza e micro-criminalità.
- Favorire il coinvolgimento delle famiglie per una completa integrazione scuola-famiglia.
- Promuovere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità

Obiettivi del Progetto:

- Riconoscere i bisogni e le problematiche degli alunni con B.E.S., anche attraverso la predisposizione e la somministrazione di materiale specifico;
- Individuare strategie educativo-didattiche diversificate e mirate, con la collaborazione dei docenti delle équipes pedagogiche;
- Collaborare con altre istituzioni scolastiche e con Enti di formazione per favorire la realizzazione dei progetti e dei percorsi di inclusione;
- Incrementare l'autostima e sviluppare positive relazioni interpersonali, anche attraverso il reciproco aiuto nella gestione delle attività organizzate;

COORDINAMENTO GLI ED ENTI ESTERNI

Mantenere un team di lavoro stabile.

Disporre di sempre più persone formate e competenti.

Progettare interventi con mediatori culturali e mediatori linguistici.

Mantenere i rapporti con le agenzie del territorio per il sostegno extrascolastico.

Aderire a opportune Reti di scopo.

RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI E L'EXTRASCUOLA

- Privato sociale
- Volontariato – Centro servizi volontariato di Bergamo
- Centro Giustizia Riparativa
- ATS (ex ASL)
- Genitori degli studenti
- Rete di Istituti – GPS: Giustizia, Persona, Società; Service learning

CORSI DI FORMAZIONE PER DOCENTI

- Service Learning
- Corso su strumenti e tecnologie compensative con formatori del CTS
- Corso per l'uso didattico delle Google App

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Ascolto, comprensione, disponibilità e flessibilità
- valutazione dei livelli di partenza ed elaborazione dei PDP
- conversazioni guidate
- lezioni frontali, partecipate e guidate
- letture, esercizi ed attività interattive
- carte, schemi, mappe concettuali, sintesi
- lavori individuali e di gruppo
- attività laboratoriali di motivazione
- uso del vocabolario

MODALITA' DI VERIFICA

Il Progetto si avvarrà dei seguenti modi, strumenti e mezzi di verifica:

- schede predisposte per la verifica delle competenze iniziali;
- schede per rilevare in itinere i progressi dell'alunno;
- schede finali per rilevare i reali apprendimenti dell'alunno;
- prove strutturate;
- osservazioni periodiche sistematiche; riesame del PDP in corso d'anno e analisi statistica dei risultati scolastici;
- incontri di accordo tra gli insegnanti che operano con l'alunno;
- incontri periodici del GLI;
- incontri con le Famiglie;

DURATA

Fasi e tempi

- Insediamento del GLI: (ottobre)
- Percorsi di prima alfabetizzazione e di riallineamento, in particolare per gli studenti pluriripetenti (insegnanti alfabetizzatori settembre e in corso d'anno)
- Interventi con docenti dell'organico di potenziamento e utilizzando il monte ore di recupero delle attività di alternanza scuola lavoro (corsi annuali)
- Collaborazione con i mediatori culturali e linguistici (insegnante referente in corso d'anno)

- Conoscenza, accompagnamento e consulenza alle famiglie per iscrizione e informazioni varie (insegnante referente tutto l'anno)
- Laboratori espressivi, di grafica e moda (didattica attiva) - Scuola aperta
- Service learning (adesione alla Rete nazionale), da gennaio
- Rete GPS: Giustizia, Persona, Società (educazione alla legalità, nel corso dell'anno scolastico)
- Collaborazione con il Centro servizi volontariato e l'Associazione Giustizia ripartiva per la gestione di progetti formativi alternativi alle sanzioni disciplinari.
- Sportello di aiuto (sostegno all'apprendimento e aiuto compiti), doposcuola (durante l'anno scolastico)
- Progetto trasversale – Situazioni di compito reale: Le Migrazioni
- Piani didattici personalizzati

RISORSE UMANE:

- Dirigente Scolastico
- Funzioni Strumentali e Referenti di Progetto
- Insegnanti e compagni di classe
- Facilitatori e mediatori culturali da Associazioni
- Collaborazione con Associazioni ed Enti del territorio
- Insegnanti della scuola che collaborano ai progetti “Superare il disagio ”

RISORSE STRUMENTALI

- Software per la didattica potenziata
 - Google Classroom
 - Laboratori di fotografia, grafica, stampa tridimensionale, moda
 - Materiali e testi per gli alunni
- testi specifici per l'apprendimento della lingua straniera
- testi semplificati
- schede riassuntive
- materiali scaricati da Internet
- Schede per il rilevamento della situazione iniziale, la definizione del percorso, la

- valutazione delle competenze, la valutazione in itinere dell'alunno
- Risorse logistiche: aule multimediali e laboratori

LIVELLO DI RESPONSABILITÀ

- **Collegio dei Docenti:** approva il progetto .
- **Dirigente scolastico:** promuove e coordina i rapporti con i soggetti coinvolti, garantisce l'attuazione del progetto.
- **Referente per l'inclusività :** rileva i bisogni formativi, stende e struttura il progetto, ne coordina l'attuazione, organizza corsi per lo studio assistito, ne comunica date, luoghi, eventuali cambiamenti e sospensioni, tiene i contatti con i servizi sociali e le strutture sul territorio utili per aiutare gli allievi in situazioni di difficoltà con funzione di raccordo.
- **Insegnanti di classe:** favoriscono l'accoglienza dell'alunno e della famiglia, accompagnano il percorso di accoglienza e di inserimento dell'alunno, concordano con il Consiglio di classe il PDP.

Bergamo, 31 maggio 2017

La funzione strumentale
Prof.ssa Sandra Cittadino

Il Dirigente Scolastico
Prof. Claudio Berta